

Approvati i risultati al 30 settembre 2019

- Utile netto rettificato per le poste non ricorrenti¹ in forte crescita: **€198,1 milioni (+10,8% a/a)**, migliori 9 mesi di sempre
 - Ricavi totali¹: **€489,0 milioni (+5,2% a/a)**
 - Costi operativi¹: **€185,2 milioni (+1,3% a/a)**
 - Risultato di gestione¹: **€303,8 milioni (+7,7% a/a)**
 - Cost/income ratio¹ in calo: **37,9% (-1,4 p.p.)**

Milano, 5 novembre 2019

Il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A., ha approvato i risultati al 30 settembre 2019. Alessandro Foti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FinecoBank, dichiara:

“Fineco chiude i primi 9 mesi dell’anno con ottimi risultati, ottenuti senza aumentare il profilo di rischio della banca, e con una crescita importante in tutte le aree di business che conferma ancora una volta la capacità di generare un flusso di ricavi ben diversificato e bilanciato. In un periodo di forte attenzione al tema della liquidità, il risparmio gestito resta uno dei focus di crescita e di sviluppo più importanti per Fineco: a questo contribuisce l’impegno costante per la trasparenza, come dimostra l’apprezzamento per la rendicontazione Mifid chiara e immediata. Da evidenziare i risultati in continua crescita, mese dopo mese, di Fineco Asset Management: l’offerta di soluzioni di investimento sempre più evolute, quali il lancio di fondi di decumulo e di fondi multitematici, si concilia perfettamente con la capacità della nostra rete di seguire con la massima rapidità ed efficacia le esigenze della clientela”.

¹ Rettificato per le poste non ricorrenti registrate nei primi nove mesi 2019: -€4,4 milioni lordi (-€2,9 milioni netti) relativi a valutazione al fair value Schema Volontario, di cui -€0,4 milioni lordi (-€0,3 milioni netti) nel primo trimestre, -€4,3 milioni lordi (-€2,9 milioni netti) nel secondo trimestre e +€0,4 milioni lordi (+€0,3 milioni netti) nel terzo trimestre.

Poste non ricorrenti registrate nei primi nove mesi 2018: -€1,6 milioni lordi (-€1,1 milioni netti) relativi a *severance*

FINECOBANK	
9M19 HIGHLIGHTS	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ricavi¹ a €489,0 milioni, +5,2% a/a trainati dall'area Investing (+14,3% a/a) con management fees in crescita del 12,1% a/a grazie al contributo di Fineco Asset Management (pienamente operativa da luglio 2018), alla maggiore incidenza dei <i>Guided Products and Services</i> e al continuo miglioramento della produttività della Rete. Si conferma il contributo positivo dell'area Banking (+2,8% a/a), supportata dall'aumento della liquidità transazionale e dall'attività di <i>lending</i>. Il Brokerage ha registrato il miglior trimestre dal terzo trimestre del 2018, con una crescita del 10,5% t/t grazie alla rivisitazione dell'offerta. ■ Costi operativi sotto controllo a €185,2 milioni, +1,3% a/a¹. Cost/Income ratio¹ al 37,9%, in calo di 1,4 punti percentuali a/a a conferma della leva operativa della Banca. ■ Utile netto¹ a €198,1 milioni, +10,8% a/a.
UPDATE INIZIATIVE	<p>Prosegue lo sviluppo della nuova piattaforma che rafforzerà ulteriormente la produttività della Banca, combinando il modello del cyborg-advisory con il Big Data Analytics. La nuova piattaforma faciliterà il processo di trasformazione della liquidità della clientela verso il risparmio gestito, grazie anche al lancio di nuovi prodotti di investimento conservativi e prodotti assicurativi. Fineco effettuerà inoltre un profondo rinnovamento dei servizi di banking e di pagamento per migliorare ulteriormente la customer experience (nuovo cruscotto per carte di credito e debito, che saranno pienamente digitalizzate; rinnovamento della homepage conto e carte; semplificazione processo on-boarding).</p> <p>La Banca ha inoltre rivisitato l'offerta di brokerage con il lancio di nuovi prodotti (opzioni) e l'allargamento dell'offerta multicurrency.</p> <p>Prosegue infine l'attività di sviluppo di Fineco Asset Management che, anche grazie al recente lancio dei fondi di decumulo FAM Target e del fondo multitematico FAM MegaTrends, conferma sempre di più la capacità di rispondere con rapidità ed efficacia alle esigenze della clientela.</p>

TOTAL FINANCIAL ASSETS E RACCOLTA NETTA

I Total Financial Assets (TFA) al 30 settembre 2019 si attestano a €78,6 miliardi, in crescita del 10,9% rispetto a settembre 2018. Il saldo della raccolta gestita risulta pari a €38,3 miliardi, in rialzo del 9,7% a/a, il saldo della raccolta amministrata risulta pari a €15,2 miliardi (+5,3% a/a), il saldo della raccolta diretta risulta pari a €25,1 miliardi (+16,5% a/a) grazie alla continua crescita della base di nuovi clienti e dei depositi “transazionali”.

In particolare, i TFA riferibili alla clientela nel segmento Private Banking, ossia con *asset* superiori a 500.000 euro, si attestano a €31,9 miliardi, in rialzo del 16,1% a/a.

Nei primi nove mesi del 2019 la raccolta è stata pari a €4,3 miliardi (-9,0% a/a), confermandosi solida, di grande qualità e ottenuta senza fare ricorso a politiche commerciali di breve periodo. L'*asset mix* si è mostrato positivamente orientato verso il risparmio gestito, pari a €1,9 miliardi nei nove mesi, evidenziando comunque un approccio più cauto da parte della clientela, che predilige prodotti più conservativi. La raccolta amministrata si è attestata a -€0,6 miliardi, con la clientela che ha preso profitto sulle posizioni costruite precedentemente sui BTP utilizzando la piattaforma di brokerage di Fineco, mentre la raccolta diretta è stata pari a €3,0 miliardi.

Da inizio anno la raccolta in “*Guided products & services*” ha raggiunto €2,3 miliardi (+9,2% a/a) e i flussi verso i nuovi prodotti di decumulo sono stati pari a €0,7 miliardi, confermando l’apprezzamento da parte della clientela.

L’incidenza dei *Guided Products* rispetto al totale AuM è salita al 70% rispetto al 66% di settembre 2018.

Al 30 settembre 2019 la rete dei consulenti finanziari è composta da 2.564 unità distribuita sul territorio con 395 negozi finanziari (Fineco Center). La raccolta nei primi nove mesi dell’anno tramite la Rete di consulenti finanziari è stata pari a €3,8 miliardi.

Si segnala che al 30 settembre 2019 Fineco Asset Management gestisce masse per €12,6 miliardi, di cui €7,4 miliardi classi retail (+14,7% a/a) e circa €5,2 miliardi relativi a classi istituzionali.

Nei primi nove mesi del 2019 sono stati acquisiti 87.467 nuovi clienti. Il numero dei clienti totali al 30 settembre 2019 è di circa 1.338.000, in crescita del 6,4% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

RISULTATI ECONOMICI AL 30.09.19

I dati e le variazioni nel presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2019 – Comunicato Stampa sono esposti al netto delle poste non ricorrenti¹.

<i>mln</i>	3T18 Adj. ⁽¹⁾	2T19 Adj. ⁽¹⁾	3T19 Adj. ⁽¹⁾	9M18 Adj. ⁽¹⁾	9M19 Adj. ⁽¹⁾	9M19/ 9M18	3T19/ 3T18	3T19/ 2T19
Margine di interesse	69,9	71,4	69,8	207,6	211,6	1,9%	-0,2%	-2,2%
Commissioni nette	72,7	81,3	84,3	218,7	242,9	11,1%	15,9%	3,7%
Risultato negoziaz, coperture e fair value	10,7	12,3	11,2	38,3	33,8	-11,9%	4,4%	-9,2%
Saldo altri proventi/oneri	-0,4	0,3	0,1	0,2	0,7	n.s.	n.s.	-56,7%
RICAVI	153,0	165,4	165,4	464,8	489,0	5,2%	8,1%	0,0%
Spese per il personale	-21,6	-22,4	-22,5	-63,1	-66,6	5,6%	4,3%	0,2%
Altre spese amministrative	-34,1	-34,4	-29,4	-112,4	-102,3	-9,0%	-13,9%	-14,8%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	-2,5	-5,4	-5,8	-7,3	-16,3	123,4%	135,4%	7,8%
Costi operativi	-58,1	-62,3	-57,6	-182,8	-185,2	1,3%	-0,8%	-7,4%
RISULTATO DI GESTIONE	94,9	103,1	107,8	282,1	303,8	7,7%	13,6%	4,5%
Altri oneri e accantonamenti	-15,9	-2,9	-19,8	-19,6	-23,6	20,5%	24,4%	n.s.
Rettifiche nette su crediti	-0,9	1,1	-1,2	-2,1	-1,4	-33,2%	36,9%	n.s.
Profitti netti da investimenti	-0,9	6,5	0,4	4,3	6,3	47,0%	n.s.	-93,0%
UTILE LORDO	77,2	107,8	87,2	264,7	285,1	7,7%	13,0%	-19,1%
Imposte sul reddito	-23,5	-33,1	-26,4	-85,9	-87,0	1,3%	12,3%	-20,1%
UTILE NETTO AGGIUSTATO	53,6	74,7	60,8	178,8	198,1	10,8%	13,3%	-18,7%

I **ricavi** dei primi nove mesi del 2019 ammontano a €489,0 milioni, in crescita del 5,2% rispetto ai €464,8 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente grazie soprattutto al contributo positivo delle commissioni nette.

Il **margin** di interesse al 30 settembre 2019 si attesta a €211,6 milioni registrando una crescita dell'1,9% rispetto ai €207,6 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente, grazie all'incremento della liquidità transazionale e alla maggiore incidenza dell'attività di *lending*.

Il tasso medio attivo relativo all'attivo fruttifero è stato pari all'1,23% nei primi nove mesi del 2019 rispetto all'1,31% dello stesso periodo dell'anno 2018.

Le **commissioni nette** ammontano a €242,9 milioni ed evidenziano un incremento dell'11,1% rispetto ai €218,7 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente. L'incremento è principalmente riconducibile all'aumento delle commissioni nette relative all'area Investing (+14,3% a/a), con commissioni di gestione in crescita del 12,1% a/a grazie alla maggiore incidenza dei "Guided Products and Services" e al contributo di Fineco Asset Management.

Il **risultato di negoziazione, coperture e fair value** si attesta a €33,8 milioni, in calo rispetto ai €38,3 milioni relativi allo stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato legato all'attività di Brokerage della clientela ha registrato una contrazione pari a €4,6 milioni a/a per effetto della minore volatilità sui mercati registrata nei primi nove mesi del 2019 e delle novità normative occorse nel terzo trimestre 2018. Al riguardo si evidenzia però la buona performance del terzo trimestre 2019 (+16,3% t/t e +40,6% a/a), favorita dalla rivisitazione dell'offerta del brokerage. Il risultato di negoziazione, coperture e fair value comprende inoltre le componenti reddituali generate dagli strumenti finanziari contabilizzati nelle "Altre attività obbligatoriamente valutate al *fair value*", tra i quali sono presenti le *preferred shares* di Visa INC class "C", le cui valutazioni al *fair value* hanno determinato nei primi nove mesi 2019 un risultato positivo di €2,2 milioni (€2,3 milioni nei primi nove mesi del 2018).

I **Costi operativi** si confermano sotto controllo a €185,2 milioni, in aumento dell'1,3%. Il cost/income ratio al netto delle imposte non ricorrenti è pari al 37,9%, in calo di 1,4 punti percentuali a/a.

Le **Spese per il personale** al 30 settembre 2019 ammontano a €66,6 milioni, +5,6% a/a per effetto, principalmente, dell'aumento del numero dei dipendenti, passato da 1.138 al 30 settembre 2018 a 1.191 al

30 settembre 2019. Si evidenzia che le spese per il personale relative alla controllata Fineco AM, pienamente operativa a partire dal terzo trimestre 2018, sono pari a €3,1 milioni nei primi nove mesi 2019.

Nei primi nove mesi del 2019 le **Altre spese amministrative** al netto dei Recuperi di spesa più le **Rettifiche di valore su immobilizzazioni** si attestano a €118,6 milioni (-0,9% a/a)².

Il **Risultato di gestione** si attesta a €303,8 milioni al 30 settembre 2019 in crescita del 7,7% a/a.

Gli **Altri oneri e accantonamenti** al 30 settembre 2019 si attestano a €23,6 milioni, in crescita del 20,5% a/a dovuto principalmente a maggiori oneri per il contributo ordinario annuo ai Sistemi di Garanzia dei Depositi (DGS), stimato in €17,5 milioni (rispetto ai €14,3 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente).

Le **Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** ammontano a -€1,4 milioni, in calo rispetto ai -€2,1 milioni dei primi nove mesi del 2018. La flessione è riconducibile sia a un miglioramento del profilo di rischio dei crediti commerciali (il cost of risk è pari a 15 pb), sia a un incremento delle riprese di valore dovute in parte alla riduzione delle esposizioni verso UniCredit e in parte alla collateralizzazione delle stesse prevista dal Pledge Agreement stipulato tra FinecoBank e il Gruppo UniCredit, divenuto efficace a partire dal 10 maggio 2019.

I **Profitti netti da investimenti** si attestano a €6,3 milioni, evidenziando un incremento di €2,0 milioni a/a. In particolare, si ricorda che la voce ha beneficiato principalmente di riprese di valore pari a circa €7,0 milioni grazie alla collateralizzazione dell'esposizione ai bond UniCredit prevista nel Pledge Agreement stipulato tra FinecoBank e il Gruppo UniCredit.

L'**Utile lordo** si attesta a €285,1 milioni, in rialzo del 7,7% a/a.

L'**Utile netto di periodo** è pari a €198,1 milioni ed evidenzia un aumento del 10,8% a/a.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL TERZO TRIMESTRE 2019

I **Ricavi** sono pari a €165,4 milioni, stabili rispetto al trimestre precedente grazie soprattutto al contributo positivo delle commissioni nette e in rialzo dell'8,1% a/a.

Il **Margine di interesse** nel terzo trimestre si attesta a €69,8 milioni, in lieve flessione rispetto al trimestre precedente principalmente per il calo dei tassi base e stabile rispetto allo stesso trimestre del 2018.

Il tasso medio relativo all'attivo fruttifero nel trimestre è pari all'1,17%, in calo rispetto all'1,25% del trimestre precedente e all'1,29% del terzo trimestre 2018.

Le **Commissioni nette** risultano pari a €84,3 milioni in aumento del 3,7% rispetto al trimestre precedente e del 15,9% rispetto all'anno precedente principalmente grazie al contributo dell'area Investing e Brokerage.

Il **Risultato di negoziazione, coperture e fair value** è pari a €11,2 milioni in calo di €1,1 milioni rispetto al trimestre precedente, e in rialzo di €0,5 milioni rispetto al terzo trimestre 2018.

² Occorre sottolineare che per effetto dell'entrata in vigore dell'IFRS 16 e della sua applicazione a partire dal 1° gennaio 2019 e dell'acquisto, nello stesso mese di gennaio, dell'immobile di Milano, Piazza Durante 11, al 30 settembre 2019 si rileva una riduzione dei fitti passivi per locazione immobili, pari a €8,9 milioni, la rilevazione degli ammortamenti sui diritti d'uso derivanti dai contratti di leasing per €6,8 milioni e la rilevazione dell'ammortamento dell'immobile di proprietà per €1,0 milione.

Il totale dei **Costi operativi** si attesta a €57,6 milioni, in calo del 7,4% rispetto al trimestre precedente anche per una diversa distribuzione dei costi di marketing nel corso dell'anno. Il dato è in calo dello 0,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, grazie alla riduzione delle spese amministrative, principalmente spese di marketing, parzialmente assorbita da maggiori spese per il personale.

Il **Risultato di gestione** è pari a €107,8 milioni, in crescita del 4,5% rispetto al trimestre precedente e del 13,6% rispetto al terzo trimestre 2018.

Gli **Altri oneri e accantonamenti** si attestano a -€19,8 milioni, rispetto a -€2,9 milioni registrati nel trimestre precedente e -€15,9 milioni registrati nel terzo trimestre 2018, a causa, principalmente, degli oneri stimati nel terzo trimestre 2019 per il contributo annuo ai Sistemi di Garanzia dei Depositi (DGS).

Le **Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** ammontano a €-1,2 milioni, rispetto a €1,1 milioni del trimestre precedente, che beneficiava di riprese di valore dovute in parte alla riduzione delle esposizioni verso UniCredit, in parte per la collateralizzazione delle stesse prevista dagli accordi intercorsi tra FinecoBank e il Gruppo UniCredit.

I **Profitti netti da investimenti** si attestano a €0,4 milioni, evidenziando un decremento di €6,0 milioni t/t. Si ricorda che nel secondo trimestre la voce aveva beneficiato di riprese di valore per un valore pari a circa €7,3 milioni per la già ricordata collateralizzazione dell'esposizione in bond emessi da UniCredit. Il dato è in rialzo di €1,4 milioni rispetto al terzo trimestre 2018, durante il quale erano state rilevate delle rettifiche di valore sulle medesime esposizioni.

L'**Utile lordo** del trimestre è pari a €87,2 milioni, in diminuzione del 19,1% t/t e in aumento del 13,0% a/a.

L'**Utile netto** del trimestre è pari a €60,8 milioni, in diminuzione del 18,7% t/t e in aumento del 13,3% a/a.

IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE ED I COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Il patrimonio netto contabile consolidato ammonta a €1.289 milioni, in aumento di €313 milioni rispetto a fine 2018, per effetto, principalmente, dell'emissione nel mese di luglio 2019 di uno strumento Additional Tier 1 ("AT1") destinato agli investitori qualificati, per un importo complessivo pari a euro 300 milioni con una cedola per i primi 5 anni pari al 5,875%. Nel corso dell'esercizio 2019, inoltre, il patrimonio netto si è ridotto a causa del pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2018, pari complessivamente a 184,5 milioni, ed è incrementato grazie all'utile registrato nei primi 9 mesi del 2019, pari a €195,2 milioni (dato non rettificato per poste non ricorrenti). Rispetto al 30 giugno 2019 il patrimonio netto ha registrato un incremento di €361 milioni per effetto, principalmente, dell'emissione dello strumento AT1 sopra citata e dell'utile registrato nel terzo trimestre, pari €61 milioni (dato non rettificato per poste non ricorrenti).

La Banca conferma la sua solidità patrimoniale con un CET1 ratio consolidato al 17,37% (17,84% al 30 giugno 2019). Il Total capital ratio è pari al 32,58% (24,32% al 30 giugno 2019).

L'indicatore di Leva finanziaria consolidato è pari al 3,85% (2,89% al 30 giugno 2019) ed è stato calcolato in accordo con il Regolamento Delegato UE 2015/62 del 10 ottobre 2014.

Il Total capital ratio e l'indicatore di Leva finanziaria hanno beneficiato dell'emissione dello strumento AT1 sopra citata, operazione effettuata con l'obiettivo di consentire sin da subito alla Banca di essere compliant con il requisito di Leva finanziaria che sarà obbligatorio a partire dal 28 giugno 2021 con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 876/2019 ("CRR II"), e di mantenere un buffer rispetto a tale requisito minimo.

FINANZIAMENTI A CLIENTELA

I finanziamenti a clientela rappresentati principalmente da mutui, prestiti personali e fidi al 30 settembre 2019 sono pari a €3.568 milioni, in crescita del 20,7% rispetto al 31 dicembre 2018 e del 4,7% rispetto al 30 giugno 2019. L'ammontare dei crediti deteriorati (sofferenze, inadempienze probabili e crediti scaduti/sconfinanti deteriorati) al netto delle rettifiche di valore è pari a €3,4 milioni (€2,8 milioni al 31 dicembre 2018 e €3,3 milioni al 30 giugno 2019) con un *coverage ratio* dell'86,05%; il rapporto fra l'ammontare dei crediti deteriorati e l'ammontare dei crediti di finanziamento verso clientela ordinaria si attesta allo 0,11% (0,11% al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2019).

MONITORAGGIO INIZIATIVE INDUSTRIALI

Prosegue lo sviluppo della **nuova piattaforma che rafforzerà ulteriormente la produttività della Banca**, combinando il modello del cyborg-advisory con il Big Data Analytics. La nuova piattaforma faciliterà il processo di **trasformazione dell'asset mix della clientela verso il risparmio gestito**, grazie anche al **lancio di nuovi prodotti di investimento conservativi e prodotti assicurativi**. La produttività dei consulenti finanziari prosegue il suo trend di crescita, con il portafoglio medio per consulente finanziario che ammonta a €26,6 milioni, in crescita del 13,8% a/a, di cui €14,8 milioni di patrimonio gestito (+12,4% a/a) e €10,4 milioni rappresentato da *Guided products and services* (+19,3% a/a).

Fineco effettuerà inoltre un profondo rinnovamento dei servizi di banking e di pagamento per migliorare ulteriormente la customer experience (nuovo cruscotto per carte di credito e debito, che saranno pienamente digitalizzate; rinnovamento della homepage conto e carte; semplificazione processo onboarding).

La Banca ha inoltre **rivisitato l'offerta di brokerage** con il lancio di nuove opzioni e l'allargamento dell'offerta multicurrency. La clientela ha dimostrato di apprezzare la nuova offerta, come dimostrano i risultati del brokerage nel terzo trimestre 2019, il migliore dal terzo trimestre 2018.

Prosegue infine l'attività di sviluppo di Fineco Asset Management che, anche grazie al recente lancio dei fondi di decumulo FAM Target e del fondo multitematico FAM MegaTrends, conferma sempre di più la capacità di rispondere con rapidità ed efficacia alle esigenze della clientela. Ricordiamo che al 30 settembre 2019 Fineco Asset Management gestiva masse per €12,6 miliardi, di cui €7,4 miliardi classi retail e circa €5,2 miliardi relativi a classi istituzionale.

EVENTI DI RILIEVO DEL 3° TRIMESTRE 2019 E SUCCESSIVI

Successivamente al 30 settembre 2019 non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nella presente situazione economica e patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31 DICEMBRE 2018	30 SETTEMBRE 2019	Variazione assoluta	Variazione %	1 GENNAIO 2019
Cassa e disponibilità liquide	6	1.208.686	1.208.680	n.c.	6
Attività finanziarie di negoziazione	6.876	10.592	3.716	54,0%	6.876
Finanziamenti a banche	3.058.882	824.635	(2.234.247)	-73,0%	3.058.882
Finanziamenti a clientela	2.955.074	3.567.804	612.730	20,7%	2.955.074
Altre attività finanziarie	18.231.182	21.521.272	3.290.090	18,0%	18.231.182
Coperture	8.187	71.941	63.754	778,7%	8.187
Attività materiali	16.632	148.644	132.012	793,7%	81.208
Avviamenti	89.602	89.602	-	-	89.602
Altre attività immateriali	8.705	8.760	55	0,6%	8.705
Attività fiscali	6.714	7.688	974	14,5%	6.714
Altre attività	350.770	300.341	(50.429)	-14,4%	350.346
Totale dell'attivo	24.732.630	27.759.965	3.027.335	12,2%	24.796.782

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31 DICEMBRE 2018	30 SETTEMBRE 2019	Variazione assoluta	Variazione %	1 GENNAIO 2019
Debiti verso banche	1.009.774	188.171	(821.603)	-81,4%	1.013.791
Debiti verso clientela	22.273.188	25.428.742	3.155.554	14,2%	22.333.323
Passività finanziarie di negoziazione	2.221	4.734	2.513	113,1%	2.221
Coperture	7.941	156.435	148.494	n.c.	7.941
Passività fiscali	12.390	50.929	38.539	311,0%	12.390
Altre passività	451.435	642.227	190.792	42,3%	451.435
Patrimonio	975.681	1.288.727	313.046	32,1%	975.681
- capitale e riserve	744.256	1.100.134	355.878	47,8%	744.256
- riserve da valutazione	(9.794)	(6.566)	3.228	-33,0%	(9.794)
- risultato netto	241.219	195.159	(46.060)	-19,1%	241.219
Totale del passivo e del patrimonio netto	24.732.630	27.759.965	3.027.335	12,2%	24.796.782

(Importi in migliaia)

La Banca ha applicato la disposizione prevista al paragrafo C5 b) dell'IFRS 16 e ai paragrafi E1 e E2 dell'IFRS 1 "First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards", secondo cui – ferma restando l'applicazione retrospettiva delle nuove regole di misurazione e rappresentazione richiesta dallo *standard* – non è vi è obbligo di rideterminazione dei valori comparativi nel bilancio di prima applicazione del nuovo principio. Si precisa peraltro che nessun effetto è stato registrato nel patrimonio netto alla data del 1° gennaio 2019 in quanto, per le finalità di *First Time Adoption*, la passività finanziaria per i contratti di *leasing* in essere a tale data è stata valutata e rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione, e la corrispondente attività consistente nel diritto d'uso è stata valutata pari alla suddetta passività finanziaria maggiorata dei pagamenti anticipati relativi ai medesimi contratti di *leasing*, rilevati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria immediatamente prima della data dell'applicazione iniziale (bilancio al 31 dicembre 2018).

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

	30 SETTEMBRE 2018	31 DICEMBRE 2018	1 GENNAIO 2019	31 MARZO 2019	30 GIUGNO 2019	30 SETTEMBRE 2019
ATTIVO						
Cassa e disponibilità liquide	532	6	6	755	1.230.599	1.208.686
Attività finanziarie di negoziazione	12.253	6.876	6.876	9.286	7.475	10.592
Finanziamenti a banche	3.397.576	3.058.882	3.058.882	3.807.150	710.347	824.635
Finanziamenti a clientela	2.735.885	2.955.074	2.955.074	3.029.073	3.408.661	3.567.804
Investimenti finanziari	17.665.380	18.231.182	18.231.182	19.003.089	19.912.177	21.521.272
Coperture	313	8.187	8.187	29.166	49.365	71.941
Attività materiali	14.545	16.632	81.208	144.851	143.801	148.644
Avviamenti	89.602	89.602	89.602	89.602	89.602	89.602
Altre attività immateriali	7.898	8.705	8.705	8.799	8.760	8.760
Attività fiscali	17.758	6.714	6.714	5.209	3.498	7.688
Altre attività	240.922	350.770	350.346	253.270	270.368	300.341
Totale dell'attivo	24.182.664	24.732.630	24.796.782	26.380.250	25.834.653	27.759.965

(Importi in migliaia)

	30 SETTEMBRE 2018	31 DICEMBRE 2018	1 GENNAIO 2019	31 MARZO 2019	30 GIUGNO 2019	30 SETTEMBRE 2019
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						
Debiti verso banche	999.543	1.009.774	1.013.791	1.605.018	206.643	188.171
Debiti verso clientela	21.827.286	22.273.188	22.333.323	23.310.871	24.139.699	25.428.742
Passività finanziarie di negoziazione	5.512	2.221	2.221	2.831	2.413	4.734
Coperture	(285)	7.941	7.941	31.741	84.086	156.435
Passività fiscali	48.674	12.390	12.390	38.308	64.779	50.929
Altre passività	397.621	451.435	451.435	351.542	409.355	642.227
Patrimonio	904.313	975.681	975.681	1.039.939	927.678	1.288.727
- capitale e riserve	746.340	744.256	744.256	986.928	800.766	1.100.134
- riserve da valutazione	(19.760)	(9.794)	(9.794)	(9.261)	(7.202)	(6.566)
- risultato netto	177.733	241.219	241.219	62.272	134.114	195.159
Totale del passivo e del patrimonio netto	24.182.664	24.732.630	24.796.782	26.380.250	25.834.653	27.759.965

(Importi in migliaia)

La Banca ha applicato la disposizione prevista al paragrafo C5 b) dell'IFRS 16 e ai paragrafi E1 e E2 dell'IFRS 1 "First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards", secondo cui – ferma restando l'applicazione retrospettiva delle nuove regole di misurazione e rappresentazione richiesta dallo *standard* – non è vi è obbligo di rideterminazione dei valori comparativi nel bilancio di prima applicazione del nuovo principio. Si precisa peraltro che nessun effetto è stato registrato nel patrimonio netto alla data del 1° gennaio 2019 in quanto, per le finalità di *First Time Adoption*, la passività finanziaria per i contratti di *leasing* in essere a tale data è stata valutata e rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione, e la corrispondente attività consistente nel diritto d'uso è stata valutata pari alla suddetta passività finanziaria maggiorata dei pagamenti anticipati relativi ai medesimi contratti di *leasing*, rilevati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria immediatamente prima della data dell'applicazione iniziale (bilancio al 31 dicembre 2018).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2019	Variazione assoluta	Variazione %
Interessi netti	207.586	211.573	3.987	1,9%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	30	38	8	26,7%
Commissioni nette	218.658	242.896	24.238	11,1%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	38.339	29.400	(8.939)	-23,3%
Saldo altri proventi/oneri	233	684	451	193,6%
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	464.846	484.591	19.745	4,2%
Spese per il personale	(64.701)	(66.594)	(1.893)	2,9%
Altre spese amministrative	(186.178)	(179.761)	6.417	-3,4%
Recuperi di spesa	73.785	77.486	3.701	5,0%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(7.292)	(16.293)	(9.001)	123,4%
Costi operativi	(184.386)	(185.162)	(776)	0,4%
RISULTATO DI GESTIONE	280.460	299.429	18.969	6,8%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(2.051)	(1.373)	678	-33,1%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	278.409	298.056	19.647	7,1%
Altri oneri e accantonamenti	(19.598)	(23.616)	(4.018)	20,5%
Oneri di integrazione	(6)	-	6	-100,0%
Profitti netti da investimenti	4.255	6.255	2.000	47,0%
RISULTATO LORDO				
DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	263.060	280.695	17.635	6,7%
Imposte sul reddito del periodo	(85.327)	(85.536)	(209)	0,2%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	177.733	195.159	17.426	9,8%
RISULTATO DI PERIODO	177.733	195.159	17.426	9,8%
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	177.733	195.159	17.426	9,8%

(Importi in migliaia)

La Banca ha applicato la disposizione prevista al paragrafo C5 b) dell'IFRS 16 e ai paragrafi E1 e E2 dell'IFRS 1 "First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards", secondo cui – ferma restando l'applicazione retrospettiva delle nuove regole di misurazione e rappresentazione richiesta dallo *standard* – non è vi è obbligo di rideterminazione dei valori comparativi nel bilancio di prima applicazione del nuovo principio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

	ESERCIZIO 2018	1° TRIMESTRE 2018	2° TRIMESTRE 2018	3° TRIMESTRE 2018	4° TRIMESTRE 2018	1° TRIMESTRE 2019	2° TRIMESTRE 2019	3° TRIMESTRE 2019
Interessi netti	278.659	68.904	68.742	69.940	71.073	70.366	71.401	69.806
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	42	7	13	10	12	12	13	13
Commissioni nette	300.443	71.462	74.516	72.680	81.785	77.361	81.282	84.253
Risultato negoziazione, coperture e fair value	44.239	14.538	13.080	10.721	5.900	9.799	8.013	11.588
Saldo altri proventi/oneri	1.913	487	96	(350)	1.680	196	341	147
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	625.296	155.398	156.447	153.001	160.450	157.734	161.050	165.807
Spese per il personale	(86.606)	(20.533)	(20.966)	(23.202)	(21.905)	(21.653)	(22.444)	(22.497)
Altre spese amministrative	(245.501)	(65.467)	(61.464)	(59.247)	(59.323)	(65.073)	(58.669)	(56.019)
Recuperi di spesa	96.767	24.701	23.922	25.162	22.982	26.590	24.227	26.669
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(10.424)	(2.339)	(2.497)	(2.456)	(3.132)	(5.144)	(5.366)	(5.783)
Costi operativi	(245.764)	(63.638)	(61.005)	(59.743)	(61.378)	(65.280)	(62.252)	(57.630)
RISULTATO DI GESTIONE	379.532	91.760	95.442	93.258	99.072	92.454	98.798	108.177
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(4.384)	(1.311)	155	(895)	(2.333)	(1.270)	1.124	(1.227)
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	375.148	90.449	95.597	92.363	96.739	91.184	99.922	106.950
Altri oneri e accantonamenti	(21.380)	(1.774)	(1.925)	(15.899)	(1.782)	(980)	(2.856)	(19.780)
Oneri di integrazione	(121)	(2)	(2)	(2)	(115)	(2)	2	-
Profitti netti da investimenti	1.105	1	5.157	(903)	(3.150)	(658)	6.463	450
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	354.752	88.674	98.827	75.559	91.692	89.544	103.531	87.620
Imposte sul reddito del periodo	(113.533)	(29.709)	(32.613)	(23.005)	(28.206)	(27.272)	(31.689)	(26.575)
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	241.219	58.965	66.214	52.554	63.486	62.272	71.842	61.045
RISULTATO DI PERIODO	241.219	58.965	66.214	52.554	63.486	62.272	71.842	61.045
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	241.219	58.965	66.214	52.554	63.486	62.272	71.842	61.045

(Importi in migliaia)

ESPOSIZIONI SOVRANE, SOVRANAZIONALI E AGENZIA GOVERNATIVA

La tabella seguente indica il valore di bilancio delle esposizioni Sovrane, Sovranazionali e verso Agenzia governativa in titoli di debito al 30 settembre 2019 classificati nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” e “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”; l’incidenza sul totale attivo del Gruppo è pari al 46,88%.

	30 SETTEMBRE 2019	% SULLA VOCE DI BILANCIO
Italia	4.696.955	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	176.051	53,67%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.520.904	17,68%
Francia	679.888	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	37.420	11,41%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	642.468	2,51%
Spagna	3.833.235	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.833.235	14,99%
Irlanda	784.953	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	41.756	12,73%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	743.197	2,91%
Polonia	118.931	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	118.931	0,47%
Austria	429.273	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	429.273	1,68%
Belgio	416.995	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	416.995	1,63%
Germania	127.078	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	127.078	0,50%
Stati Uniti America	440.608	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	72.785	22,19%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	367.823	1,44%
Portogallo	272.567	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	272.567	1,07%
Totale esposizioni Sovrane	11.800.483	42,51%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Sovranazionali	1.092.625	
EFSF (European Financial Stability Facility)	352.997	1,38%
ESM (European Stability Mechanism)	302.762	1,18%
EIB (European Investment Bank)	392.179	1,53%
CEB (Council of Europe Development Bank)	44.687	0,17%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Agenzia governativa	121.564	
ICO (Instituto de Credito Oficial)	121.564	0,48%
Totale esposizioni Sovranazionali e Agenzia governativa	1.214.189	4,37%
Totale	13.014.672	46,88%

(Importi in migliaia)

Le % sono state determinate sulla singola voce di bilancio mentre la % dei totali è stata determinata sul totale attivo del Gruppo.

DATI DI STRUTTURA

	31 DICEMBRE 2018	30 SETTEMBRE 2019
N° Dipendenti	1.170	1.191
N° Consulenti finanziari	2.578	2.564
N° Negozi finanziari operativi	390	395

Numero negozi finanziari operativi: negozi finanziari gestiti dalla Banca e negozi finanziari gestiti dai consulenti finanziari (Fineco Center).

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2019 - Comunicato Stampa è stato predisposto su base volontaria, al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali, essendo venuto meno con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE l'obbligo dell'informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella semestrale ed annuale.

Il presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2019 – Comunicato Stampa, così come i comunicati stampa relativi ai fatti di rilievo del periodo, la presentazione effettuata al mercato sui risultati del terzo trimestre 2019 e il Database sono disponibili sul sito web di FinecoBank.

Le voci degli schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico sono state predisposte a partire dagli schemi di cui alle istruzioni contenute nel 6° Aggiornamento del 30 novembre 2018 della Circolare 262 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" emanata da Banca d'Italia, a cui sono state apportate le riconduzioni illustrate negli "Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato riclassificato" allegati alla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019.

Al fine di fornire ulteriori indicazioni in merito alle performance conseguite dalla Banca, sono stati utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance – IAP (quali Cost/income ratio, Cost of Risk, Guided products & services/AuM e Guided products & services/TFA), la cui descrizione è contenuta nel "Glossario" della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019, in linea con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA/2015/1415).

L'informativa contenuta nel Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2019 - Comunicato Stampa non è predisposta secondo il principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34).

Il Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2019 – Comunicato Stampa, esposto in forma riclassificata, è stato predisposto sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ad oggi vigenti, come declinati nelle "politiche contabili" di cui alla Nota integrativa – Parte A – Politiche contabili della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019.

Si precisa che ai fini del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2019 – Comunicato Stampa, non si è provveduto a rimisurare il valore recuperabile delle attività materiali e immateriali, ivi incluso l'avviamento e le attività la cui valutazione dipende dalle medesime stime. Si provvederà a recepire, ove del caso, l'aggiornamento di tali valutazioni nel Bilancio 2019.

Nei casi in cui la rappresentazione contabile non abbia compiutamente apprezzato la competenza delle voci non caratterizzate dalla maturazione "pro rata temporis" quali, in particolare, le spese amministrative, il dato contabile è stato integrato da stime basate sul budget.

Con riferimento agli obblighi contributivi di cui alla direttiva 2014/49/UE (Deposit Guarantee Schemes - DGS) dovuti per il 2019, i costi sono stati esposti nella voce "Altri accantonamenti per rischi ed oneri" ed includono una stima del contributo annuo da versare al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi italiano basata sulle informazioni disponibili al 30 settembre 2019.

Nessuna contribuzione è stata richiesta al Gruppo da parte del Single Resolution Board, per l'esercizio 2019, con riferimento agli obblighi contributivi di cui alla direttiva 2014/59/UE (Single Resolution Fund).

Il presente Resoconto Intermedio di gestione consolidata al 30 settembre 2019 – Comunicato Stampa non è soggetto a controllo contabile da parte della Società di revisione.

ATTESTAZIONI E ALTRE COMUNICAZIONI

Operazioni con parti correlate

Con riferimento al comma 8 dell'art. 5 – “Informazioni al pubblico sulle operazioni con parti correlate” del Regolamento Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010) si segnala che nel corso del terzo trimestre 2019 sono state poste in essere dalla Banca operazioni infragrupo e/o con parti correlate in genere, italiane ed estere, rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della Banca e della connessa attività finanziaria, perfezionate a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Nel medesimo periodo non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate tali da influire in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Banca, né operazioni atipiche e/o inusuali, anche infragrupo o con parti correlate.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta Lorena Pellicciari, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di FinecoBank S.p.A.,

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del “Testo Unico della Finanza”, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 5 novembre 2019

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili



FincoBank

FincoBank è una delle più importanti banche FinTech in Europa. Offre da un unico conto servizi di banking, credit, trading e investimento attraverso piattaforme transazionali e di consulenza sviluppate con tecnologie proprietarie, e integrate con una delle più grandi Reti di consulenti finanziari in Italia. Finco è



B A N K

Resoconto intermedio di gestione consolidato
al 30 settembre 2019 – Comunicato Stampa

inoltre banca leader nel brokerage in Europa, e uno dei più importanti player nel Private Banking in Italia, con servizi di consulenza altamente personalizzati. Dal 2017 FinecoBank è attiva anche nel Regno Unito, con un'offerta focalizzata sui servizi di brokerage e di banking.

Contatti:

Fineco - Media Relations

Tel.: +39 02 2887 2256

mediarelations@finecobank.com

Fineco - Investor Relations

Tel. +39 02 2887 3736/2358

investors@finecobank.com

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535

Emma Ascani

e.ascani@barabino.it

+39 335 390 334